



COMUNE DI SANTA ELISABETTA
PROVINCIA DI AGRIGENTO

Regolamento Comunale per l'utilizzo e la gestione dei sistemi di Videosorveglianza sul territorio comunale.

(Approvato con deliberazione di C.C. N° 7 in data 02-03-2015)

Sommario

- Art. 1 - Finalità e definizioni
- Art. 2- Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto
- Art. 3 - Caratteristiche tecniche dell'impianto e dislocazione
- Art. 4 - Responsabile della gestione e del trattamento dei dati
- Art. 5 - Nomina degli incaricati e dei preposti e gestione dell'impianto
- Art. 6 - Misure di sicurezza e limiti di utilizzo
- Art. 7- Accesso ai dati
- Art. 8 - Informativa
- Art. 9 - Entrata in vigore
- Art. 10 - Modifiche regolamentari

Allegati

- Allegato 1 – Cautele da adottare per i dati videoripresi
- Allegato 2 – Procedura per l'accesso alle immagini
- Allegato 3 – Informativa estesa da affiggere
- Allegato 4 - Foglio tipo per i registri degli accessi alla visione delle immagini videoregistrate
- Fac-simile– Richiesta di accesso a videoregistrazioni
- Fac-simile– Reclamo
- Fac-simile – Cartelli per informativa minima (interni ed esterni)

ART. 1 - Finalità e definizioni

Il presente regolamento disciplina il trattamento dei dati personali effettuato a mezzo di impianti divideosorveglianza di proprietà del Comune di SANTA ELISABETTA determinandone le condizioni necessarie per la tenuta in esercizio, ai sensi del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n.196 e successive modifiche ed integrazioni, ed in osservanza delle disposizioni emesse dal garante per la protezione dei dati personali e, tra gli altri provvedimenti della stessa autorità, in particolare del Provvedimento Generale del Garante in materia divideosorveglianza - 8 aprile 2010 (*Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2010*) e s.m.i. Per tutto quanto non dettagliatamente disciplinato e specificato nel presente regolamento, si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ed ai provvedimenti del garante in materia di videosorveglianza.

Ai fini del presente regolamento si intende:

- a) Per "**banca dati**", il complesso di dati personali, formatosi presso l'Ufficio della Polizia Municipale, e trattato esclusivamente mediante riprese videoregistrate, che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere interessano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto eventuali;
- b) Per "**trattamento**", tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolti con l'ausilio dei mezzi elettronici comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati;
- c) Per "**dato personale**", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di suoni ed immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
- d) Per "**titolare**", l'ente Comune di SANTA ELISABETTA nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- e) Per "**responsabile**", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento di dati personali;
- f) Per "**interessato**" la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
- g) Per "**comunicazione**", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- h) Per "**diffusione**", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) Per "**dato anonimo**", il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- j) Per "**blocco**", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

ART.2- Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto

L'attività di videosorveglianza, essendo relativa allo svolgimento di funzioni istituzionali, non ha ad oggetto il trattamento di dati sensibili, non potendosi tuttavia escludere a priori che le registrazioni effettuate siano idonee a far risalire ad informazioni di cui all'art.22 del D.Lgs196/2003 e s.m.i.

La stessa non prevede alcuna raccolta delle immagini collegata e/ o incrociata e/ o confrontata con altri particolari dati personali oppure con codici identificativi di carte elettroniche o con dispositivi che rendono identificabili la voce e non prevede inoltre digitalizzazione o indicizzazione delle immagini tale da rendere possibile una ricerca automatizzata o nominativa.

Le finalità istituzionali del progetto di videosorveglianza del Comune di SANTA ELISABETTA sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, dalla Legge 7

Marzo 1986 n.65, Dal D.L. 23 febbraio 2009, n.11, così come convertito in Legge 23 aprile 2009, n.38, dalla legislazione regionale in materia, nonché dallo statuto e dai regolamenti comunali, tutto secondo i limiti sanciti dal D.Lgs 196/2003 e loro s.m.i.

In particolare, l'uso di impianti di videosorveglianza è considerato strumento per l'attuazione di un sistema integrato di politiche per la sicurezza urbana.

In particolare gli impianti assolvono alle seguenti finalità:

1. Prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale e quindi ad assicurare maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana", così come individuata dal Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008;
2. Tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;
3. Controllare determinate aree;
4. Monitorare il traffico urbano;
5. Tutelare in tal modo coloro che più necessitano di attenzione: quali bambini, giovani e anziani, garantendo un elevato grado di sicurezza nelle zone monitorate.

ART.3 - Caratteristiche tecniche dell'impianto e dislocazione

Il sistema di videosorveglianza si comporrà di una rete di comunicazione dati, basata su tecnologie miste e ditelcamere connesse alla sala di controllo da collocare presso il Comando della Polizia Municipale o nel caso il servizio sia affidato a ditte esterne, nelle centrali di loro appartenenza in possesso dell'autorizzazione prefettizia.

Il sistema dovrà essere a circuito chiuso e i relativi elaboratori non dovranno essere interconnessi con altri sistemi, archivi o banche dati, né accessibili da altre periferiche.

L'accesso alle immagini è consentito esclusivamente al responsabile della gestione e del trattamento e agli incaricati addetti ai servizi, di cui ai successivi articoli 5 e 6. Eventuali accessi di soggetti diversi da quelli innanzi indicati devono essere autorizzati, per iscritto, dal responsabile. Si tratterà unicamente delle persone incaricate di servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'ente di appartenenza e per scopi connessi alle finalità di cui al presente regolamento nonché degli addetti della manutenzione degli impianti e dalla pulizia dei locali.

Relativamente a tali addetti, il responsabile della gestione e del trattamento impartisce idonee istruzioni atte a evitare assunzioni o rilevamento di dati da parte loro.

Gli incaricati dei servizi di cui al presente regolamento vigilano sul puntuale rispetto delle istruzioni e sulla corretta assunzione di dati pertinenti e non eccedenti rispetto allo scopo per cui è stato autorizzato l'accesso.

Anche se il sistema prevede tracce degli accessi, nei locali del Comando di Pulizia Municipale è tenuto il registro degli accessi, su cui saranno annotate a cura di uno degli incaricati, l'identità della persona, gli orari di entrata e di uscita e quant'altro necessario all'identificazione del soggetto, dello scopo dell'accesso, dei dati eventualmente assunti e la sottoscrizione dell'incaricato che ha effettuato la sorveglianza di cui al comma precedente. Il soggetto autorizzato dovrà compilare e sottoscrivere apposita scheda contenente i dati previsti da registro.

Art.4 - Responsabile della gestione e del trattamento dati

Il Responsabile della gestione e del trattamento dei dati rilevati con apparecchi di videosorveglianza è il Comandante della Polizia Municipale qualora funzionario di categoria (D) o in assenza il responsabile della Polizia Municipale il quale può delegare in forma scritta le proprie funzioni. Egli vigila sull'utilizzo dei sistemi e sul trattamento delle immagini e dei dati in conformità

agli scopi perseguiti dal Comune ed alle altre disposizioni normative che disciplinano la materia ed in particolare alle disposizioni impartite dall'Autorità Garante. Inoltre custodisce le chiavi degli accessi ai locali della sala di controllo, nonché le parole chiave per l'utilizzo dei sistemi.

Il Responsabile e gli eventuali incaricati procederanno al trattamento dati attenendosi alle istruzioni ricevute dal titolare dell'impianto (l'Amministrazione Comunale) il quale attraverso periodiche verifiche vigilerà sulla puntuale esecuzione delle procedure stabilite dal presente regolamento.

Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 e s.m.i. il cittadino potrà rivolgersi al responsabile della gestione e del trattamento dei dati, presso il Comando di Polizia Municipale, secondo le modalità e la procedura prevista dall'art. 17 del D.P.R. 31 Marzo 1998 n. 501 e s.m.i.

Qualora si voglia affidare il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto ad una ditta privata esterna all'amministrazione (es. istituti di vigilanza e/o simili) la stessa dovrà essere nominata dal titolare dell'impianto, responsabile del trattamento e i suoi dipendenti essere abilitati singolarmente a visionare le immagini. Designazione che dovrà essere fatta ad hoc come incaricati e per singolo dipendente in riferimento alle mansioni svolte all'interno della ditta.

Ogni fase del trattamento deve essere gestita da personale abilitato dal titolare con lettera d'incarico, debitamente sottoscritta dal titolare e controfirmata per accettazione dall'incaricato.

Le persone fisiche o giuridiche possono essere nominate Responsabili del trattamento. Invece, gli incaricati al trattamento che hanno accesso ai dati devono essere esclusivamente persone fisiche.

Nella lettera d'incarico deve essere specificata la funzione svolta (manutenzione del sistema, visione diretta delle rilevazioni o registrazioni, loro archiviazione, analisi o trasmissione al titolare) e le relative modalità di svolgimento. Il numero delle persone incaricate della visione deve essere ristretta al minimo indispensabile, specialmente quando sono coinvolti collaboratori esterni.

In quest'ultimo caso, la designazione di responsabili ed incaricati esterni può essere effettuata solo se essi svolgono prestazioni strumentali e subordinate alle scelte del titolare del trattamento, cioè la loro attività deve essere conforme alle finalità perseguite dal titolare con la videosorveglianza (es. polizia municipale per il controllo del traffico, istituti di vigilanza privata per la sicurezza e l'incolumità personale, ecc.) ed i dati personali raccolti devono confluire esclusivamente al titolare.

Nel caso la gestione e manutenzione dell'impianto di videosorveglianza sarà affidato a società private (es. istituti di vigilanza e/o simili) esse dovranno essere in possesso dell'autorizzazione prefettizia contenente le caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti.

Art.5 - Nomina degli incaricati e dei preposti e gestione dell'impianto

Il Responsabile designa e nomina nell'ambito degli operatori di Polizia Municipale gli incaricati ed i preposti in numero sufficiente a garantire la gestione del servizio di videosorveglianza: i primi tra gli ufficiali/agenti di polizia giudiziaria del Corpo di Polizia Municipale, i secondi (preposti alla visualizzazione) tra il personale di Polizia Municipale, che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e di sicurezza dei dati.

Nell'ambito degli incarichi, verranno designati, con l'atto di nomina, i soggetti cui è affidata la custodia e conservazione delle password e delle chiavi di accesso alla sala di controllo ed agli armadi per la conservazione dei supporti.

Con l'atto di nomina, ai singoli preposti saranno affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi. In ogni caso, prima dell'utilizzo degli impianti, essi saranno istruiti sul corretto uso dei sistemi, sulla normativa di riferimento e sul presente regolamento.

La gestione dell'impianto di videosorveglianza è riservata agli organi di Polizia Municipale oppure se affidata a società private quali Istituti di Vigilanza o simili essi dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente regolamento.

I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi presso l'ufficio di Polizia Municipale, dove è installata la postazione di registrazione, a cui può accedere solo ed esclusivamente il personale in servizio della Polizia Municipale, debitamente istruito, incaricato ed autorizzato come precisato nei commi precedenti o nelle sedi di appartenenza nel caso di affidamento del servizio a ditte esterne.

In questo caso il legale rappresentante della società sarà nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali utilizzati per lo svolgimento del servizio affidatogli con contratto d'appalto, nel rispetto tutte le norme relative all'applicazione del D.lgs 196/2003.

In particolare, la ditta si impegna a:

- a) assicurare la riservatezza delle informazioni dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione tramite il proprio personale;
- b) utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto e vietato di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- c) adottare preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.lgs. 196/2003;
- d) adottare e rispettare tutte le misure di sicurezza previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del d.lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi indicati all'articolo 31, analiticamente specificate nell'allegato B del citato decreto "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- e) individuare per iscritto le persone incaricate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, vigilando sulla corretta osservanza delle istruzioni impartite;
- f) provvedere alla formazione degli incaricati;
- g) verificare semestralmente lo stato di applicazione del D.lgs. 196/2003;
- h) adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali anche al compimento o alla revoca dell'incarico;
- i) a comunicare, tempestivamente, al Referente Aziendale Privacy le eventuali richieste degli interessati all'accesso, alla rettifica, all'integrazione, alla cancellazione dei propri dati, ai sensi dell'articolo 7 (diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti) del d.lgs. 196/2003.

ART.6 - Misure di sicurezza e limiti di utilizzo

I dati personali oggetto del trattamento sono custoditi e controllati nel rispetto di quanto disposto dall'art. 31 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i. Il trattamento dei dati personali attraverso il sistema di videosorveglianza deve avvenire conformemente ai principi di liceità, di necessità, di proporzionalità, di finalità di cui al Provvedimento del Garante dei dati personali del 08 aprile 2010 e s.m.i..

In particolare i dati dovranno essere raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; il sistema informativo ed il relativo programma informatico non dovranno utilizzare già in origine dati relativi a persone identificabili quando non sia strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui all'art.2 del presente regolamento. Le immagini dovranno essere conservate per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali esse sono state raccolte o successivamente trattate e, comunque, per

unperiodo di tempo non superiore ai sette giorni successivi alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione.

Il termine di conservazione potrà inoltre essere prolungato in caso di chiusura, per festività o altri motivi, degli Uffici del Comando di Polizia Municipale preposto alla gestione dell'impianto di videosorveglianza oppure per aderire a specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria. In tal caso la conservazione delle immagini dovrà essere imposta da un evento accaduto o realmente imminente o nel caso ricorrano esigenze di giustizia legate ad attività di indagini in corso. In ogni caso il termine di conservazione non potrà superare i sette giorni.

Il software sarà configurato in modo da cancellare, trascorsi i termini sopraindicati, automaticamente i dati registrati.

Le aree in cui verranno installate le telecamere saranno identificate mediante deliberazione della **Giunta Comunale**, che ne motiverà la scelta, evitando aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli o per le quali non ricorra un'effettiva esigenza di deterrenza e per fini legittimamente perseguibili.

Gli scopi perseguiti devono essere determinati, espliciti e legittimi. Le immagini raccolte dalle telecamere oggetto di trattamento saranno trattate, raccolte, registrate e conservate secondo le modalità di cui all'art.11 del D.Lgs.196/03 e s.m.i. e non potranno assolutamente essere utilizzate per finalità diverse da quelle stabilite all'articolo 2 del presente Regolamento. Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati. I dati acquisiti della circolazione stradale non potranno essere collegati con altre banche dati.

Dovranno essere previsti diversi livelli di accesso al sistema e di utilizzo delle informazioni, attraverso una "doppia chiave" fisica o logica che consenta una immediata ed integrale visione delle immagini solo in caso di necessità.

I dati devono essere protetti da idonee e preventive misure di sicurezza, riducendo al minimo i rischi di distruzione, di perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

ART. 7 - Accesso ai dati

Tra i dati raccolti tramite i sistemi di videosorveglianza vi possono essere dati da considerarsi sensibili ai sensi del D.Lgs. 196/03 in quanto possono contenere informazioni definite nell'articolo 4 della citata norma e dovranno quindi essere trattati secondo quanto previsto dall'art.20 comma 2 e nei limiti stabiliti dall'art.22 comma 3 e comma 9 e loro s.m.i.. L'accesso ai dati potrà avvenire solamente da parte dell'autorità giudiziaria, ivi compresa la polizia Municipale, agenti e ufficiali di polizia giudiziaria esclusivamente dietro presentazione di copia di denunciato reato. Il diritto di accesso ai dati è garantito all'interessato ai sensi dell'art. 7 e seg. Del D.Lgs. 196/03 e s.m.i.

I dati raccolti non potranno in alcun modo essere spediti alla residenza o domicilio delle persone sanzionate.

ART.8 - Informativa

La presenza di un impianto di videosorveglianza deve essere resa pubblica, a cura del responsabile dell'impianto, attraverso i mezzi che si riterranno più idonei, ed in particolare attraverso:

- a) l'affissione del presente regolamento e del nominativo del "responsabile dell'impianto" di cui all'articolo 4 del presente regolamento in modo stabile all'albo pretorio dell'amministrazione;
- b) l'affissione in modo stabile all'albo pretorio, dell'elenco aggiornato delle posizioni delle telecamere, del loro raggio di azione e delle inquadrature registrate.
- c) Cartelli posizionati nelle postazioni di videosorveglianza, conformi a quanto stabilito dal Garante e chiaramente visibili.

L'uso dei dati personali non necessita di consenso da parte degli interessati in quanto viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali che sono assoggettate dalla legge sulla privacy ad un regime di tipo particolare.

ART.9 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore contestualmente all'esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso.

ART.10 - Modifiche regolamentari

Qualora sopravvengano norme di rango superiore innovative rispetto al disposto del presente Regolamento, le presenti disposizioni regolamentari dovranno essere applicate conformemente alle norme sopravvenute. Solo in caso di contrasto inconciliabile si provvederà a modificare il presente regolamento. Il presente atto sarà trasmesso al Garante per la Protezione dei dati personali, solo ed esclusivamente se saranno installati sistemi di videosorveglianza c.d. intelligenti, che non si limitano a riprendere e registrare immagini, ma sono in grado di rilevare automaticamente comportamenti o eventi anomali, segnalarli e, eventualmente, registrarli.



CAUTELE DA ADOTTARE PER I DATI VIDEORIPRESI

1. I monitor degli impianti di videosorveglianza devono essere collocati in modo tale da non permettere la visione delle immagini, neanche occasionalmente, a persone estranee non autorizzate.
2. L'accesso alle immagini da parte del responsabile e degli incaricati del trattamento deve limitarsi alle attività oggetto della sorveglianza: eventuali altre informazioni di cui vengano a conoscenza, mentre osservano il comportamento di un soggetto ripreso, devono essere ignorate.
3. Nel caso le immagini siano conservate, i relativi supporti (DVD o altro) devono essere custoditi, per la durata della conservazione, in un armadio (o simile struttura) dotato di serratura, apribile solo al responsabile e dagli incaricati del trattamento.
4. La cancellazione delle immagini dovrà avvenire preferibilmente mediante il nuovo utilizzo del supporto; comunque le operazioni di cancellazione dovranno essere effettuate sul luogo di lavoro.
5. Nel caso il supporto debba essere sostituito per eccessiva usura, dovrà essere distrutto in modo che non possa essere più utilizzabile, né che possano essere recuperati dati in esso presenti.
6. L'accesso alle immagini è consentito solo:
 - al responsabile ed agli incaricati dello specifico trattamento;
 - per indagini delle autorità giudiziarie o di polizia;
 - all'amministratore di sistema del Comune di Santa Elisabetta e alla ditta fornitrice dell'impianto nei limiti strettamente necessari alle loro specifiche funzioni di manutenzione;
 - al terzo, debitamente autorizzato, in quanto oggetto delle riprese.
7. Nel caso di accesso alle immagini per indagini delle autorità giudiziarie o di polizia, occorrerà comunque l'autorizzazione da parte del responsabile del trattamento o del titolare;
8. Nel caso di accesso alle immagini del terzo, debitamente autorizzato, questi dovrà avere visione solo delle immagini che lo riguardano direttamente; al fine di evitare l'accesso ad immagini riguardanti altri soggetti, dovrà essere utilizzata, da parte dell'incaricato al trattamento, una schermatura del video, tramite apposito strumento;
9. Tutti gli accessi dovranno essere registrati mediante l'annotazione di apposito registro, nel quale dovranno comunque essere riportati:
 - la data e l'ora del accesso
 - l'identificazione del terzo autorizzato;
 - gli estremi dell'autorizzazione all'accesso.
10. Non possono essere rilasciate copie delle immagini registrate, salvo in caso di applicabilità di apposito programma oscuratore.

PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLE IMMAGINI

- 1) La persona interessata ad accedere alle immagini deve avanzare apposita istanza al responsabile del trattamento, indicato nell'informativa.
- 2) L'istanza deve indicare a quale impianto di videosorveglianza si fa riferimento.
- 3) Nel caso le immagini di possibile interesse non siano oggetto di conservazione, di ciò dovrà essere data formale comunicazione al richiedente.
- 4) Nel caso le immagini di possibile interesse siano oggetto di conservazione, il richiedente dovrà fornire altresì ulteriori indicazioni, finalizzate a facilitare il reperimento delle immagini stesse, tra cui:
 - il giorno e l'ora in cui l'istante potrebbe essere stato oggetto di ripresa;
 - indicazioni sull'abbigliamento indossato, accessori ed altri elementi;
 - presenza di altre persone;
 - attività svolta durante le riprese.
- 5) Nel caso tali indicazioni manchino, o siano insufficienti a permettere il reperimento delle immagini, di ciò dovrà essere data comunicazione al richiedente.
- 6) Il responsabile del trattamento accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui il suddetto potrà visionare le immagini che lo riguardano.
- 7) Nel caso il richiedente intenda sporgere reclamo, dovrà presentare apposita istanza, indirizzata al
- 8) responsabile del trattamento, indicando i motivi del reclamo.

Comune di

**INFORMATIVA ESTESA DA AFFIGGERE ALL'INGRESSO DI UFFICI,
SPORTELLI, ECC. (ODA DISTRIBUIRE PRESSO GLI STESSI)
DEL COMUNE DI SANTA ELISABETTA**

VIDEOSORVEGLIANZA

Informativa ai sensi della normativa sulla riservatezza dei dati

Si informano gli interessati che sono in funzione impianti di videosorveglianza, anche convideoregistrazione, finalizzati alla sicurezza delle persone ed alla tutela del patrimonio.

Gli impianti sono gestiti da incaricati, opportunamente istruiti e controllati dal titolare del trattamento.

Le videoregistrazioni sono periodicamente cancellate.

Per eventuali ulteriori informazioni, afferenti a riprese che possono aver coinvolto soggettivamente interessati al trattamento di questi dati, preghiamo di indirizzare le richieste al responsabile del trattamento dei dati personali, compilando l'apposito modulo di richiesta.

L'interessato può esercitare i diritti in materia di protezione dei dati personali.



**FOGLIO TIPO PER I REGISTRI DEGLI ACCESSI
ALLA VISIONE DELLE IMMAGINI VIDEOREGISTRATE**

Nome e Cognome _____
Documento identità _____
Estremi Autorizzazione _____
Ora di entrata _____
Ora di uscita _____
Dichiarazione _____

Dichiara di mantenere l'assoluta riservatezza di qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa privacy.

(Firma)

FAC- SIMILE - RICHIESTA DI ACCESSO A VIDEOREGISTRAZIONI

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e
residente in Via / Piazza _____;

Identificato tramite _____ ai sensi della vigente
normativa in materia di riservatezza deidati personali, chiede di esercitare il diritto di accesso alle
immagini video che potrebbero aver registrato datipersonali a sé stesso afferenti.

Per permettere di individuare tali immagini nell'archivio video, fornisce le seguenti informazioni:

1. Luogo o luoghi di possibile ripresa. _____
2. Data di possibile ripresa. _____
3. Fascia oraria di possibile ripresa (approssimazione di 30 minuti) _____
4. Abbigliamento al momento della possibile ripresa _____
5. Accessori (borse, ombrelli, carrozzine, animali al guinzaglio, altrioggetti) _____
6. Presenza di accompagnatori (indicare numero, sesso, sommaria descrizione deglistessi) _____
7. Attività svolta durante la possibile ripresa. _____
8. Recapito (o contatto telefonico) per eventuali ulteriori approfondimenti _____

(Luogo e data) _____ In fede _____
(Firma)

PARTE DA CONSEGNARE AL RICHIEDENTE

In data _____ alle ore _____ il/ la Sig./Sig.ra (Nome)
_____(Cognome) nato/aa _____ il
_____, residente in _____ Via /Piazza _____ n.
____. Identificato/a mediante _____
_____, ha avanzato richiesta di accesso a videoregistrazioni, ai sensi
dellavigente nominativa in materia di riservatezza dei dati personali. .

(Firma del ricevente la richiesta)

FACSIMILE - RECLAMO

Al responsabile trattamenti dei dati
dell'impianto di videosorveglianza
del Comune di Santa Elisabetta

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e
residente in Via / Piazza _____; che aveva già presentato in data
_____ presso _____, una richiesta di accesso alle
immagini video che potrebbero aver registrato i miei dati personali presenta reclamo per seguenti i
motivi :

Recapito (o contatto telefonico) per eventuali ulteriori approfondimenti _____

(Luogo e data) _____

In fede

(Firma)

CARTELLI TIPO PER INFORMATIVA MINIMA

Il cartello deve avere dimensioni tali da renderlo facilmente visibile da una breve distanza e deve essere collocato all'ingresso del locale o, se la telecamera è interna, sotto la stessa ad altezza d'uomo.





AREA VIDEOSORVEGLIATA

La registrazione è effettuata da

per fini di

Art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003)

Informativa minima per aree esterne

Se le immagini non sono registrate, sostituire "registrazione" con "rilevazione".

Indicare il titolare del trattamento che effettua la registrazione o la rilevazione e le finalità dello stesso. Il cartello deve avere dimensioni tali da renderlo facilmente visibile da una media distanza e deve essere collocato in prossimità della telecamera.



AREA VIDEOSORVEGLIATA

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del Codice Privacy (d.lgs. 196/2003)

La registrazione è effettuata per fini di

con modalità

I vostri dati saranno resi noti a

non saranno diffusi e saranno conservati per

Il titolare del trattamento è

Il responsabile del trattamento, a cui potete rivolgervi per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice Privacy, è

ATTENZIONE: SE NON DESIDERATE ESSERE RIPRESI USCETE DA QUESTO LOCALE

Informativa minima per aree interne

Se le immagini non sono registrate, sostituire "registrazione" con "rilevazione".
Indicare:

le finalità del trattamento:

- 1) le modalità del trattamento (telecamera fissa o con mobilità orizzontale o verticale, con zoom automatico o manuale, ecc.);
- 2) i soggetti che prendono o prenderanno visione della registrazione o rilevazione;
- 3) il termine di conservazione in ore o giorni lavorativi;
- 4) il titolare del trattamento;
- 5) il responsabile del trattamento a cui inviare la richiesta di accesso ai dati.